



IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTO l'articolo 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per le riproduzioni di economie;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art.2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 modificato dal comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 per il quale “al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. ed i., il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge n. 219 del 21/10/2005 che prevede “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”;
- VISTA la nota n. 52610 del 10.07.2017, integrata con nota prot. n. 54843 del 17.07.2018, con la quale il Servizio 6 del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale Salute chiede la riproduzione di economie realizzate nel capitolo **417311**, nel Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso di **€. 16.988,51** da ripartire come di seguito indicato:
- capitolo **416020** “Retribuzione in denaro da erogare al personale regionale con qualifica non dirigenziale per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005.” **€. 11.099,10**;
- capitolo **417004** “ Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005”. **€. 943,43**;
- capitolo **416021** “Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005”. **€. 2.685,98**;
- capitolo **416022** “ Altre spese per il personale per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005”. **€. 1.260,00**;

capitolo **416569** "Spese per oneri di funzionamento delle strutture di coordinamento delle attività' trasfusionali connesse all'acquisto di beni. (parte del cap. 417311)". **€. 1.000,00;**

VISTA la nota n. 35662 del 12/07/2018 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suindicata nota;

VISTA la nota n. 47226 dell'11.06.2014 con la quale il Servizio 6 del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale Salute chiede al Ministero della Salute un parere sull'utilizzo dei finanziamenti nazionali dedicati al sistema trasfusionale;

VISTA la nota prot. n. 16869 del 18.4.2014 con la quale il Ministero della Salute attribuisce alla Regione, l'utilizzo delle somme erogate dallo stesso, nell'ambito della propria autonomia nella programmazione e nell'organizzazione delle attività sanitarie in materia trasfusionale in coerenza dei principi e delle finalità previste dalle norme;

VISTA la nota prot. n. 38127 del 16.05.2018 con la quale il Servizio 6 del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale Salute presenta al Dirigente Generale del Dipartimento ASOE una proposta di progetto sul monitoraggio del programma di autosufficienza regionale per l'anno 2018 per il relativo visto di concordanza;

TENUTO CONTO che con DDS. n. 1934 del 26.09.2012 il responsabile del Servizio 6, ha accertato, versato e riscosso la somma complessiva di €. 185.488,92 nel capitolo d'entrata 3500 capo 21;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere la somma di euro **16.988,51** in aumento della dotazione di competenza sia dell'entrata al capitolo 2 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente, che negli appositi capitoli di spesa;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni sia in termini di competenza che di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	Competenza	Cassa
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 16.988,51	
Capitolo 0002		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente	+ 16.988,51	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3	-----	- 16.988,51
capitolo 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 16.988,51
ASSESSORATO REGIONALE SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO		
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 7 - Ulteriore spese in materia sanitaria	+ 16.988,51	+ 16.988,51
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACROAGGREGATO 1.04 - Trasferimenti correnti	+ 16.988,51	+ 16.988,51
Capitolo 417311	+ 16.988,51	+ 16.988,51
Spese per oneri di funzionamento delle strutture di coordinamento delle attività' trasfusionali.		
MACROAGGREGATO 1.01 Redditi da lavoro dipendente	+ 15.045,08	+ 15.045,08
Capitolo 416020	+ 11.099,10	+ 11.099,10
Retribuzione in denaro da erogare al personale regionale con qualifica non dirigenziale per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività' trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005.		
Capitolo 416021	+ 2.685,98	+ 2.685,98

Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005.

Capitolo 416022 + 1.260,00 + 1.260,00

Altre spese per il personale per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della legge n. 219 del 21 ottobre 2005.

MACROAGGREGATO 1.03 - Acquisto di beni e servizi + **1.000,00** + **1.000,00**

Capitolo 416569 + 1.000,00 + 1.000,00

Spese per oneri di funzionamento delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali connesse all'acquisto di beni.
(parte del cap. 417311).

MACROAGGREGATO 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente + **943,43** + **943,43**

Capitolo 417004 + 943,43 + 943,43

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione dei progetti delle strutture di coordinamento delle attività trasfusionali ai sensi della Legge n. 219 del 21 ottobre 2005.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n. 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana.

Palermo, 27 luglio 2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to M.Salvatrice Lapunzina